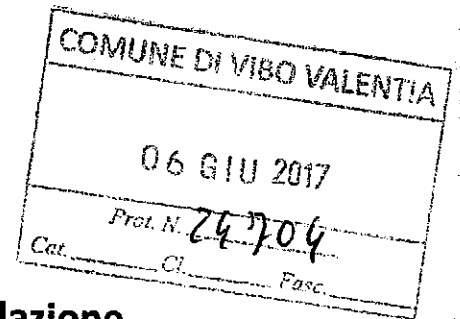


Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)



Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 27

OGGETTO : Dissesto finanziario – avvio dei procedimenti di proposte di transazioni, di liquidazione e di pagamento dei crediti ammessi secondo la procedura semplificata di cui all'art. 258 del T.U.E.L.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sei, del mese di giugno, alle ore 12,30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente	X	
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE :

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stato nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: " Insediamento- Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso : 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/2013, a cura del personale d'ausilio alla Commissione : a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013 ;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

CONSIDERATO CHE il procedimento della rilevazione della passività ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n.07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica), giusta deliberazione n.13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati;

DATO ATTO CHE nei termini di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, e che è stata immediatamente aperta la fase istruttoria per consentire, nel più breve tempo possibile, di definire l'ammontare complessivo reale delle passività ed avviare la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 254 del T.U.EL comma 1;

CHE oltre alle istanze pervenute entro il 30 marzo 2014, è in ogni caso emersa l'esistenza di numerose ulteriori passività dell'Ente, che la C.S.L. si è preoccupata di valutare, riferite sia a istanze di soggetti interessati che a comunicazioni tardive dell'Ente, che a debiti di cui è venuta comunque a conoscenza;

PRESO ATTO che continuano a pervenire comunicazioni tardive di ulteriori asseriti debiti, sia da soggetti esterni che ex interno, specie a seguito della definizione dei contenziosi del Comune in corso;

CONSIDERATO CHE, riscontrate nel corso dei lavori oggettive difficoltà per accertare la massa passiva entro i termini di cui all'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico, questo Organo ha richiesto al Ministero dell'interno alcune proroghe, concesse fino al 27/08/2016;

CHE la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., essendo, a quella data, pervenuta, relativamente alla massa passiva, alle risultanze ivi illustrate di debiti presunti per euro 30.499.283,03, a fronte di una massa attiva effettivamente rilevata ammontante ad euro 13.404.364,26, e ad una accertata velocità di riscossione dei residui attivi esigua (circa il 17,50 % dall'insediamento della C.S.L.), oltre che ad una constatata difficile realizzazione delle entrate di altra natura, sia per quanto riguarda il quantum che la tempistica;

CHE, secondo i dati in essa riportati, il fabbisogno netto presuntivo dell'O.S.L., risultante dalla differenza tra il suo fabbisogno e la massa attiva rilevata, ammonta ad euro 13.404.364,26;

VISTO che il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016, ha aderito alla suddetta proposta, ritenendo tale decisione necessaria per salvaguardare l'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente;

VISTE le note della C.S.L. prot.n. 41004 del 07/09/2016 e 45277 del 04/10/2016 con le quali la C.S.L. ha comunicato al Comune ulteriori somme da aggiungere alla massa passiva indicata nella propria delibera n. 125/2016, a seguito di riscontri effettuati;

VISTA la determinazione n. 1109 del 15/09/2016 del Settore 1 del Comune, con la quale è stato integrato ex officio l'importo del fabbisogno presunto occorrente per la procedura semplificata;

VISTA la delibera della CSL n. 141 dell'11/10/2016 con la quale sono stati fissati i criteri che verranno osservati nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

VISTA la delibera della CSL n. 26 del 06/06/2017 riguardante il pagamento dei debiti del Comune di Vibo Valentia a seguito della definizione agevolata ai sensi del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016;

DATO ATTO che il Comune, dopo aver deciso di optare per la procedura semplificata, deve garantire a questa Commissione risorse finanziarie liquide per un importo almeno pari al fabbisogno netto rilevato;

VISTO che con mandato di pagamento n. 2669/2017 il Comune ha versato una prima tranche dei fondi che si è impegnato ad assicurare alla Commissione Straordinaria di liquidazione;

RITENUTO conseguentemente di dare avvio alla procedura di cui all'art. 258 TUEL;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e, per le motivazioni in esse esposte:

- 1) di dare avvio al procedimento di cui all'art. 258 del T.U.E.L, e dunque alle proposte di transazioni, alle liquidazioni ed ai pagamenti dei crediti ammessi secondo la relativa procedura semplificata;
- 2) di darne comunicazione a mezzo avviso da pubblicare all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Dissesto finanziario" , avviso che, allegato alla presente, espressamente si approva.
- 3) di riservarsi di precisare tempestivamente, non appena ciò sarà reso possibile anche dalle istruttorie, l'ammontare degli altri eventuali debiti ammessi alla massa passiva che dovessero essere rilevati, ulteriori rispetto a quelli elencati nella delibera della CSL n. 125/2016 citata in premessa, e nelle note prot.nn. 41004 del 07/09/2016 e 45277 del 04/10/2016 , nonché nella determinazione n. 1109 del 1509/2016 del Settore 1 del Comune;
- 4) di precisare che il Comune, dopo aver deciso di optare per la procedura semplificata, dovrà mettere a disposizione della C.S.L. tutte le necessarie liquidità;
- 5) di precisare, infine, che la C.S.L. proporrà periodicamente le transazioni, limitatamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili del Comune, che verranno via via definiti, secondo i criteri e con le procedure individuati con delibera CSL n. 141 dell'11/10/2016, nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente acquisite.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale verbalizzante
dott.ssa Adriana Teti

